

Regione Basilicata
Legge Regionale n. 36 del 23 dicembre 1999

**Istituzione del riconoscimento "Le città' e i comuni vivibili"
da assegnarsi tra i Comuni Lucani**

Fonte: BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE BASILICATA N. 72 del 27 dicembre 1999

ARTICOLO 1

1. Nell'ambito delle iniziative promosse per la celebrazione dell'anno regionale dell'ambiente è istituito il riconoscimento "Le Città e i Comuni vivibili" da assegnarsi tra tutti i Comuni Lucani.

ARTICOLO 2

1. La selezione dei Comuni per l'attribuzione del riconoscimento avverrà sulla base dei seguenti criteri:
- a) aver realizzato (o avere in corso di realizzazione avanzata) specifiche iniziative relative all'area ambientale individuata nell'allegato A alla presente legge;
 - b) essere attivamente impegnati a migliorare il livello di attuazione di interventi relativamente alle due aree tematiche: culturale e istituzionale specificate nell'allegato A, in maniera coordinata all'avvio o alla realizzazione di azioni di competenza locale volte al miglioramento delle esigenze di tutela e riqualificazione delle condizioni di vita urbana
 - c) i Comuni che intenderanno partecipare all'assegnazione del riconoscimento saranno valutati e divisi a seconda della popolazione in essi residente in due fasce: c.1) Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti c.2) Comuni con popolazione oltre i 5.000 abitanti

ARTICOLO 3

I Comuni che intenderanno concorrere all'assegnazione del riconoscimento dovranno far pervenire i progetti entro il 31 Maggio di ogni anno al seguente indirizzo:Assessorato Regionale per la Sicurezza Sociale e Ambiente Segreteria del premio "Le Città e i Comuni vivibili" Via Anzio - Palazzo A 85100 POTENZA documentando gli elementi sopra citati e avendo cura di:

- a) specificare la fonte del dato;
- b) fare riferimento all'anno in corso o all'ultimo, ma fornendo anche dati di serie storica utili a dimostrare l'eventuale miglioramento in atto (ultimi cinque anni, max dieci anni);
- c) fornire documenti ufficiali che certifichino l'informazione (dichiarazione del Sindaco o dell'Assessore, copia di Delibere o altro).

ARTICOLO 4

1. Le iniziative presentate verranno valutate e selezionate se sapranno dimostrare:
- a) Il coinvolgimento diretto dei cittadini ed in particolar modo delle fasce sociali più deboli (bambini, anziani, portatori di handicap ecc.);
 - b) Il carattere innovativo dei progetti;
 - c) Il carattere dimostrativo, pilota dell'iniziativa tesa a sperimentare soluzioni avanzate;
 - d) Le potenzialità di disseminazione dell'iniziativa (sua attuabilità anche in altri contesti urbani);
 - e) La capacità di dialogo con la Città, il carattere di compartecipazione, il grado di coinvolgimento attivo dei diversi soggetti locali;
 - f) Gli eventuali effetti positivi sulla riqualificazione professionale e occupazionale (da documentare quantitativamente);

- g) L'impegno finanziario e l'effettiva volontà politica dell'Amministrazione a proseguire con l'iniziativa.

ARTICOLO 5

1. Il riconoscimento "Le Città e i Comuni vivibili" sarà assegnato dalla Regione Basilicata entro il 31 dicembre di ogni anno, sulla base delle conclusioni della Commissione giudicatrice;
2. Saranno selezionati e valutati i progetti presentati dai Comuni che avranno raggiunto una soglia minima di punti diciotto;
3. Il Comune aggiudicatario, potrà utilizzare il riconoscimento per tutte le funzioni e attività istituzionali di propria competenza;
4. Un premio complessivo sarà assegnato ai Comuni che avranno ottenuto il maggior punteggio nelle rispettive fasce di popolazione ed i cui progetti saranno maggiormente rispondenti alle linee guida della presente Legge.
5. Il premio complessivo sarà così ripartito:
 - a) 50% al Comune primo classificato nella fascia con popolazione residente superiore a 5.000 abitanti;
 - b) 50% al Comune primo classificato nella fascia con popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti.
6. Il premio assegnato dovrà essere utilizzato dal Comune per iniziative a sostegno della sostenibilità urbana e ambientale.

ARTICOLO 6

1. La Regione Basilicata per l'anno 2000 bandisce un concorso per la ideazione del "logo" relativo al riconoscimento "Le città e I Comuni vivibili".
2. All'ideazione del logo potranno concorrere gli Istituti Scolastici di Basilicata di ogni ordine e grado, secondo le modalità e i termini previsti nell'allegato B alla presente Legge.
3. I lavori saranno valutati a giudizio insindacabile della Commissione giudicatrice di cui all'Art. 7, che selezionerà l'idea che meglio realizzerà le finalità propugnate dal riconoscimento.
4. All'Istituto che, sulla base delle conclusioni della Commissione giudicatrice, avrà presentato il lavoro prescelto, sarà assegnato un premio di lire 10.000.000 (diecimilioni) da utilizzare per promuovere e stimolare iniziative e azioni tese a diffondere la cultura ambientale e la sostenibilità urbana.

ARTICOLO 7

- I. La Commissione giudicatrice è composta da 15 membri così individuati:
- a) Il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, in qualità di Presidente della Commissione;
 - b) L'Assessore Regionale all'Ambiente o suo delegato;
 - c) L'Assessore all'Ambiente della Provincia di Potenza o suo delegato;
 - d) L'Assessore all'Ambiente della Provincia di Matera o suo delegato;
 - e) Il Sovrintendente ai Beni Ambientali di Basilicata o suo delegato;
 - f) Il Provveditore agli Studi di Potenza o suo delegato;
 - g) Il Provveditore agli Studi di Matera o suo delegato;
 - h) Un rappresentante del W.W.F. di Basilicata;
 - i) Un rappresentante di LEGAMBIENTE di Basilicata;
 - j) Un rappresentante del MOVIMENTO AZZURRO di Basilicata;
 - k) Un rappresentante dell'Associazione "L'HUMANA DIMORA" di Basilicata;
 - l) Un rappresentante dell'Associazione A.I.A.S. di Basilicata;
 - m) Un rappresentante dell'U.N.I.C.E.F. di Basilicata;
 - n) Un rappresentante del C.I.F. di Basilicata;
 - o) Un rappresentante di L'ALTRITALIA AMBIENTE di Basilicata.

ARTICOLO 8

1. Gli oneri connessi all'attuazione della presente Legge, determinati nella somma complessiva di lire 100.000.000 (centomilioni) saranno imputati sul Capitolo n° 1385 del Bilancio di Previsione della Regione Basilicata per l'Esercizio finanziario 1999.
2. Per gli anni successivi la spesa, quantificata con la rispettiva Legge di Bilancio, farà carico allo stesso o al corrispondente Capitolo.

ARTICOLO 9

La presente legge sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Basilicata .Potenza, 23 Dicembre 1999 DINARDO

ALLEGATI

ALLEGATO A

(Criteri per la valutazione dei progetti presentati)

Le iniziative selezionate sulla base dei criteri indicati all'art. 2 saranno valutate secondo gli indicatori di seguito individuati per l'area tematica di riferimento.

Comune con popolazione residente fino a 5.000 abitanti:

AREA AMBIENTALE

SUB AREA INDICATORI

a) Riduzione inquinamento Atmosferico

- realizzazione di barriere verdi a tutela degli edifici scolastici;
- realizzazioni di barriere verdi a tutela di campi di gioco;
- potenziamento dei mezzi pubblici o collettivi
- utilizzo di mezzi pubblici non inquinanti;

b) Riduzione inquinamento Acustico e elettro

- diminuzione della popolazione esposta a livellimagnetico $>65 \text{ dB (A) E } > 3 \text{ volt/metro}$;
- inserimento dei complessi scolastici nelle aree verdi;

c) Eco gestione dei rifiuti solidi urbani

- contenimento dei rifiuti prodotti;
- raccolta differenziata;

d) Fruibilità/ praticabilità degli spazi

- recupero e manutenzione degli spazi esterni condominiali per la realizzazione di cortili verdi;
- recupero e manutenzione edifici scolastici secondo criteri di eco compatibilità;
- accessibilità agli spazi scolastici extra orario lezione;
- accessibilità agli spazi fluviali e marini;
- realizzazione di spazi attrezzati per attività ludiche;

e) Eco gestione delle risorse Idriche

- riduzione dei consumi delle acque potabili;
- razionalizzazione delle risorse idriche;

f) Eliminazione delle Barriere architettoniche

- negli edifici pubblici di interesse collettivo;
- urbane
- nella viabilità urbana;
- nei mezzi di trasporto pubblico;

g) Potenziamento aree verdi Mq/ abitante

- verde attrezzato pubblico; distinte in verde sportivo pubblico e parchi naturali;
- h) Modifica interazione Uomo ambiente
- numero iniziative/contenuti programmi per l'educazione Ambientale;
- i) Mobilità
- realizzazione di percorsi "sicuri", piste ciclabili;
 - creazione oasi pedonali;
 - incentivazione dell'uso di mezzi pubblici;
 - segnaletica stradale indirizzata all'infanzia.

1. Saranno valutati i Comuni che abbiano attivato (o abbiano in corso di avanzata attivazione) iniziative corrispondenti almeno a n. 9 indicatori tra quelli individuati di cui ognuno riferito ad una sub area diversa.

2. Ogni indicatore sarà valutato con l'assegnazione di un punteggio compreso tra 1 e 3 in relazione ai criteri di valutazione di cui all'Art.4 della presente Legge, utilizzando la seguente scheda di valutazione:

- a) il punteggio massimo ottenibile sulla base delle nove sub aree individuate e della relativa valutazione è pari a punti 27;
- b) Rispetto al punteggio massimo ottenuto per la valutazione delle nove sub aree, una quota ulteriore fino ad un massimo del 10% del punteggio stesso verrà assegnato in relazione all'effettivo e diretto coinvolgimento dei cittadini e, in particolare, delle fasce sociali più deboli (bambini, anziani, portatori di handicap ecc.) come indicato all'Art.4
- c) un punteggio ulteriore pari a 1 per ogni singolo indicatore, relativo alle sub aree individuate, sarà attribuito ai Comuni che dimostreranno di aver avviato azioni rientranti anche nelle seguenti aree tematiche:

AREA CULTURALE

SUB AREA INDICATORI

- a) promozione di incontri, manifestazioni,
 - numero programmi specifici: fiere, convegni, seminari di studio;
- b) Valorizzazione/storicizzazione
 - numero programmi specifici:

AREA ISTITUZIONALE

SUB AREA INDICATORI

- a) impegno sui temi della convenzione
 - inserimento nello Statuto sui diritti civili Comunale;
- b) impegno sui temi della convenzione
 - inserimento nello Statuto Comunale;
 - sui diritti delle classi sociali più deboli
- c) partecipazione della comunità cittadina alla
 - comitati di zona o quartiere; vita istituzionale
 - Consiglio dei ragazzi;
- d) Formazione
 - numero corsi formativi attivati;
 - numero campagne di sensibilizzazione per opinione pubblica;
- e) Servizi socio - sanitari
 - numero servizi per tipologia;
- f) Politica dei tempi Iniziative riferite a:
 - tempi brevi;
 - tempi medi;
 - tempi lunghi;

g) Monitoraggio e verifica

- istituzione di un ufficio comunale per la verifica dei risultati attesi;

Il punteggio finale per ciascun Comune sarà quello risultante dalla somma:

- del punteggio ottenuto per la valutazione degli indicatori previsti nelle sub aree individuate nell'area tematica ambientale;
- della quota ulteriore, fino ad un massimo del 10% del punteggio di cui al punto precedente in relazione all'effettivo, diretto coinvolgimento dei cittadini e, in particolare, delle fasce sociali più deboli;
- dell'ulteriore punteggio ottenuto in relazione a quanto previsto alla lettera c) del punto 2 del presente allegato.

Comuni con popolazione residente superiore a 5.000 abitanti

AREA AMBIENTALE

SUB AREA INDICATORI

a) Riduzione inquinamento Atmosferico - realizzazione di barriere verdi a

- tutela degli edifici scolastici;
- realizzazioni di barriere verdi a tutela di campi di gioco;
- potenziamento dei mezzi pubblici o collettivi;
- utilizzo di mezzi pubblici non inquinanti;

b) Riduzione inquinamento

- diminuzione della popolazione Acustico e elettromagnetico esposta a livelli $> 65 \text{ dB (A) E } > 3 \text{ volt/metro}$;
- inserimento dei complessi scolastici nelle aree verdi;

c) eco gestione dei rifiuti solidi urbani

- contenimento dei rifiuti prodotti;
- raccolta differenziata;

d) Fruibilità/ praticabilità degli spazi

- recupero e manutenzione degli spazi esterni condominiali per la realizzazione di cortili verdi;
- recupero e manutenzione edifici scolastici secondo criteri di eco compatibilità;
- accessibilità agli spazi scolastici extra orario lezione;
- accessibilità agli spazi fluviali e marini;
- realizzazione di spazi attrezzati per attività ludiche;

e) Eco gestione delle risorse Idriche

- riduzione dei consumi delle acque potabili;
- razionalizzazione delle risorse idriche;

f) Eliminazione delle Barriere architettoniche

- negli edifici pubblici di interesse collettivo;
- urbane
- nella viabilità urbana;
- nei mezzi di trasporto pubblico;

g) Potenziamento aree verdi Mq/ abitante,

- verde attrezzato pubblico; distinte in verde sportivo pubblico e parchi naturali;

h) Modifica interazione Uomo ambiente

- numero iniziative/contenuti programmi per l'educazione Ambientale;

i) Mobilità

- realizzazione di percorsi "sicuri", piste ciclabili;

- creazione oasi pedonali;
- incentivazione dell'uso di mezzi pubblici;
- segnaletica stradale indirizzata all'infanzia:

AREA CULTURALE

SUB AREA INDICATORI

- a) promozione di incontri, manifestazioni,
 - numero programmi specifici; fiere, convegni, seminari di studio
- b) Valorizzazione/storicizzazione
 - numero programmi specifici;

AREA ISTITUZIONALE

SUB AREA INDICATORI

- a) impegno sui temi della convenzione
 - inserimento nello Statuto Comunale;
 - sui diritti civili
- b) impegno sui temi della convenzione sui
 - inserimento nello Statuto Comunale;
 - diritti delle classi sociali più deboli
- c) partecipazione della comunità cittadina alla
 - comitati di zona o quartiere: vita istituzionale
 - Consiglio dei ragazzi:
- d) Formazione
 - numero corsi formativi attivati;
 - numero campagne di sensibilizzazione per opinione pubblica;
- e) Servizi socio - sanitari
 - numero servizi per tipologia;
- f) Politica dei tempi Iniziative riferite a:
 - tempi brevi;
 - tempi medi;
 - tempi lunghi;
- g) Monitoraggio e verifica
 - istituzione di un ufficio comunale per la verifica dei risultati attesi;

1. Saranno valutati i Comuni che abbiano attivato (o abbiano in corso di avanzata attivazione) iniziative corrispondenti almeno a n. 9 indicatori tra quelli individuati di cui ognuno riferito ad una sub area diversa.

2. Ogni indicatore sarà valutato con l'assegnazione di un punteggio compreso tra 1 e 3 in relazione ai criteri di valutazione di cui all'Art.4 della presente Legge, utilizzando la seguente scheda di valutazione:

- a) il punteggio massimo ottenibile sulla base delle nove sub aree individuate e della relativa valutazione è pari a punti 27;
- b) Rispetto al punteggio massimo ottenuto per la valutazione delle nove sub aree una quota all'effettivo e diretto coinvolgimento dei cittadini ed in particolare, delle fasce sociali più deboli (ulteriore fino ad un massimo del 10% del punteggio stesso verrà assegnato in relazione bambini, anziani, portatori di handicap ecc.) come indicato all'Art.4 .
- c) Un punteggio ulteriore pari a 1 per ogni singolo indicatore, relativo alle sub aree individuate, sarà attribuito ai Comuni che dimostreranno di aver avviato azioni rientranti anche nelle seguenti aree tematiche.

Il punteggio finale per ciascun Comune sarà quello risultante dalla somma:

- a) del punteggio ottenuto per la valutazione degli indicatori previsti nelle sub aree individuate nell'area tematica ambientale;
- b) della quota ulteriore, fino ad un massimo del 10% del punteggio di cui al punto precedente, in relazione all effettivo, diretto coinvolgimento dei cittadini e, in particolare, delle fasce sociali più deboli;
- c) dell'ulteriore punteggio ottenuto in relazione a quanto previsto alla lettera c) del punto 2 del presente allegato.

ALLEGATO B

(Criteri per la individuazione del Logo)

1. La Regione Basilicata bandisce un concorso fra tutti gli Istituti scolastici di Basilicata di ogni ordine e grado al fine di realizzare un Logo sul tema "Le città e i Comuni vivibili".
2. Gli elaborati grafici riproducenti il Logo potranno essere realizzati avvalendosi di qualsivoglia tecnica di rappresentazione e dovranno osservare la seguenti dimensioni:
 - Dimensione minima mm. 210 x 297 (formato A4);
 - Dimensione massima mm. 297 x 420 (formato A3)
3. Gli elaborati grafici non dovranno essere firmati dai concorrenti né recare la denominazione dell'Istituto scolastico di appartenenza, ma saranno contrassegnati con un motto ovvero con un numero.
4. Il nome e l'indirizzo dell'Istituto scolastico concorrente e degli allievi che in concreto avranno provveduto alla redazione del Logo dovranno essere scritti su un foglio da mettere in busta chiusa e sigillata, contraddistinta dallo stesso contrassegno degli elaborati.

Il contrassegno sarà ripetuto sul foglio interno contenente la denominazione e l'indirizzo dell'Istituto nonché le generalità degli autori materiali.

La busta, oltre al contrassegno, recherà la dicitura "Concorso di idee per la realizzazione di un Logo sul tema Le Città e i Comuni vivibili".

La busta del concorrente premiato sarà aperta dopo che la decisione della Commissione sull'assegnazione del premio sia stata approvata dall'Amministrazione Regionale.

5. Il recapito e la consegna degli elaborati, racchiusi in un qualsiasi involucro sigillato dovrà effettuarsi (con ogni mezzo) non oltre le ore 13.00 del giorno 31 MAGGIO 2000 al seguente indirizzo:

Assessorato Regionale per la Sicurezza Sociale e Ambiente Segreteria del Premio "Le Città e i Comuni vivibili"
Via Anzio, Palazzo A 85100 POTENZA.

Gli elaborati grafici che dovessero pervenire oltre il termine innanzi indicato non saranno presi in esame.

Il personale incaricato di ricevere gli elaborati ne rilascia regolare ricevuta, con l'indicazione del giorno e dell'ora della ricezione.

6. Gli elaborati grafici saranno esaminati e giudicati dalla Commissione istituita a norma dell'art. 7 della Legge Regionale de qua.

7. L'ammontare del premio è determinato complessivamente in Lire 10.000.000 (diecimilioni) e non potrà ripartirsi ex aequo fra due o più concorrenti.

Detto importo dovrà essere utilizzato dall'Istituto scolastico premiato unicamente al fine di promuovere iniziative tese a stimolare la sensibilità verso il tema della tutela ambientale e della vivibilità urbana.

8. L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di riprodurre e diffondere il Logo prescelta nell'ambito del presente concorso, fermo restando che l'elaborato grafico primo classificato diviene ipso facto di proprietà della medesima.

L'Amministrazione si riserva altresì di richiedere in fase di riproduzione del Logo che vengano introdotte modifiche o perfezionamenti senza consenso da parte dell'autore.

9. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare la esposizione degli elaborati grafici pervenuti.
10. Tutti gli elaborati grafici, eccetto quello vincitore, dovranno essere ritirati a cura e spese dei concorrenti, su esibizione della ricevuta rilasciata all'atto della consegna.
11. La partecipazione al presente concorso implica da parte di ogni concorrente, l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando, nonché di quelle stabilite nella Legge Regionale di riferimento.